



L'evento

Al Porto Antico torna il Suq
Appunti di viaggio. E di soste

ERICA MANNA

Il viaggio e la sosta. Il viaggio di Medea, la straniera, che è una prostituta e si racconta su un furgone. Di un gruppo di migranti degli anni Cinquanta che arrivano alla frontiera di oggi, Ventimiglia. Di un pianista, imprigionato in un transatlantico in mezzo all'oceano dalle sue stesse paure. Viaggi, soste, ripartenze: il Suq numero 19, Festiva e Teatro del Dialogo, dedicato quest'anno a Roberta Alloisio, dal tendone del Porto Antico porta i suoi mondi sempre altrove. Sul lungomare Canepa, all'Isola delle Chiatte, al museo Luzzati, alla chiesa di San Pietro in Banchi per arrivare al Museo Preistorico dei Balzi Rossi, a Ventimiglia: per capire proprio lì, al confine-imbuto, che siamo tutti africani. I veri viaggiatori partono per partire e basta, scriveva Baudelaire: "Cuori lievi, simili a palloncini che solo il caso muove eternamente, dicono sempre Andiamo, e non sanno perché". Al Suq, però, lo sanno: da giovedì 15 giugno a domenica

La pace dei mondi

GLI SPETTACOLI
Musica e teatro, oltre a gastronomia e dibattiti, come sempre al centro del Suq al Porto Antico. Nella foto il gruppo Ajde Zora, che si esibirà nel suo repertorio Balcan Gipsy

25, la rassegna è una carovana di mondi che si raccontano attraverso la musica, 14 cucine (quest'anno anche vietnamita), botteghe storiche sulla via delle spezie, incontri, seminari. E una rassegna di teatro che è un vero cartellone, con nove rappresentazioni su quattro palcoscenici più un furgone. Un laboratorio di idee che ancora non è permanente. «Stiamo ancora aspettando uno spazio fisso — sospira Carla Peirolero, ideatrice e anima del Suq — al Duse lavoriamo benissimo, ma ci vuole un luogo che si possa aprire a

contaminazioni, bazar e artigianato. L'ideale sarebbe la Loggia di Banchi. Intanto, perché no, si potrebbe pensare a un Suq d'inverno». Il Festival prenderà il via giovedì 15 giugno alle 18, con una giornata nel nome di Roberta Alloisio, colonna della Compagnia del Suq, morta il 3 marzo scorso, con un'anteprima del concerto di Ginevra Di Marco che andrà in scena alle 21.30. Alle 20, Roberta sarà ricordata con le canzoni di Xena Tango e coppie di ballerini che danzeranno. Sotto il tendone, quest'anno la scenografia si

rinnova, così come alcune botteghe. E il teatro dilagherà in spazi scenici inconsueti: domenica 18 giugno alle 19 — e poi da lunedì 19 a mercoledì 21 alle 19 e 21 — debutterà, su un furgone itinerante per sette spettatori per volta, "Medea sul Lungomare Canepa", ideazione e regia di Giampiero Borgia con Elena Cotugno, per raccontare una Medea contemporanea costretta a prostituirsi. Venerdì 30 giugno alle 19, al Museo Preistorico di Ventimiglia, andrà in scena "Il lungo viaggio" dal racconto di Leonardo Sciascia, lettura pubblica di Pippo Delbono. Ancora: in prima nazionale, il 19 e il 20 alle 21.30 al Museo Luzzati, "Deuteronomio Pentateuco #5" di Marco Di Stefano, e venerdì 23 alle 19 e 21.30 sull'Isola delle Chiatte torna "La leggenda del pianista sull'oceano" da Alessandro Baricco con Igor Chierici. Sul fronte musicale, contaminazioni: da Ginevra Di Marco al Sukun ensemble fino all'Istituto italiano di Cumbia con Davide Toffolo dei Tre allegri ragazzi morti.

GRUPPO PRESTORICO